

Fascismo arcobaleno

Consigliere gay della Lega contro Ddl Zan. Minacciato.

GENDER WATCH

21_06_2020



Il consigliere comunale della Lega Umberto La Morgia è gay ma anche critico del Ddl Zan. A motivo di ciò, gli sono piovuti insulti e minacce dal mondo LGBT, proprio quel mondo che invoca tolleranza e rispetto. Ecco alcuni tweet: "vado a bruciargli la casa",

"picchieranno pure i più penosi come te. Sei un poracciah", "Leghista e gay, ovvero ricchione, vuol dire essere miseri", "lo spero che i tuoi amici fascisti ti gonfino di botte. Chissà, magari guarisci da quella brutta malattia".

La Morgia ha così commentato sul suo profilo [Twitter](#): ""Sì. Urge proprio una legge contro #omofobia, vero? Ecco l'amore che mi hanno riversato gli LGBT solo perché sono gay di destra. La legge punirà anche la loro di omofobia? (E loro sarebbero quelli di #DaVoceAlRispetto) Non è divertente? Quanta ipocrisia".